

*Pin è un ragazzo della tua età che si ritrova coinvolto in una cosa molto più grande di lui: la Resistenza.*

*Prova a calarti in lui riflettendo sulla sua situazione.*

*(Su Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino)*

Pin è un ragazzo di dieci anni rimasto orfano, che sta vivendo un momento molto difficile, e cioè quello della Resistenza dei partigiani italiani contro l'occupazione nazista nel Nord Italia. Questo ragazzino si sente molto solo e incompreso perché è senza genitori e non ha nessuno che gli stia veramente vicino e lo aiuti a superare le difficoltà che gli impone la vita. Inoltre i fatti che stavano accadendo non lo stavano aiutando per niente.

Infatti in quel periodo gli americani erano sbarcati in Sicilia e stavano risalendo l'Italia da sud. Il maresciallo Badoglio, dopo la caduta di Mussolini, aveva firmato l'armistizio con gli alleati. In risposta però i tedeschi occuparono il Nord Italia. I tedeschi, dopo l'occupazione, liberarono Mussolini e così nel Nord Italia si affermò una dittatura nazifascista.

Questo povero ragazzino di soli dieci anni di trovava in una situazione in cui vedeva i grandi combattere e ammazzarsi tra di loro, cosa che per un ragazzino non ha assolutamente senso. Inoltre Pin non aveva nessuno che potesse consolarlo o che potesse spiegargli come comportarsi in una situazione così difficile. Pin, non avendo nessuno, non capiva come comportarsi e spesso si ritirava in un posto nascosto che lui chiamava "il sentiero dei nidi di ragno". Secondo me un ragazzino a dieci anni dovrebbe giocare e divertirsi e non vedere i più grandi, che per lui dovrebbero essere l'esempio, fare la guerra con le armi in mano, perché crescendo comincerà anche lui a usare le armi molto presto, e fare la guerra non è mai la cosa giusta da fare. Io penso che rimanere orfani come Pin sia la cosa peggiore che possa capitare a un ragazzino, perché i genitori ti danno tutto: consigli, insegnamenti, amore. Essere senza deve essere veramente dura: un orfano come Pin è costretto a crescere in fretta per imparare a sopravvivere in questo mondo crudele. Secondo me Pin, a quell'età, non capisce bene come funziona il mondo e perché i più grandi fanno la guerra. Secondo me Pin si sente perso in questo mondo crudele.

Pier Elia Benetti

Classe 3A

Venezia, 14 aprile 2016